



AGENZIA FORESTALE REGIONALE DELL'UMBRIA

(Ex legge regionale 23/12/2011 n. 18)

ENTE	ORGANO	NUMERO	DATA
Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria	Dirigente	4909	26-08-2026
OGGETTO: COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE DELL'UMBRIA (CSR) 2023-2027 – INTERVENTO SRD06 "INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO" – AZIONE 1) "INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE DA DANNI DERIVANTI DA CALAMITÀ NATURALI, EVENTI CLIMATICI AVVERSI E DI TIPO BIOTICO" – INTERVENTI DI RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL TORRENTE REGNANO NEL COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO – CUP E11J26000130006". ADOZIONE DELLA DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA ED ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14-BIS, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 241/1990 S.M.I. E DELL'ART. 38, COMMA 10, DEL D.LGS. N. 36/2023 S.M.I. E DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA.			

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Il Dirigente del Servizio Irrigazione/Bonifica/Sicurezza - Qualità, con riferimento alle Sezioni Irrigazione, Bonifica, Gestione Parco Macchine/Attrezzature/Rifiuti

word-wrap:break-word">

Visti:

- Il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Agenzia approvato con Decreto dell'Amministratore Unico n. 1 del 10/09/2012 e s.m.i., e in particolare gli art. 25 e 26;
- Il Regolamento Iter Provvedimenti Amministrativi in vigore;

Premesso che:

- con Decreto dell'Amministratore Unico n. 155 del 30/06/2026 sono state attribuite al Dott.Agr. Andrea Marchesini le Funzioni Dirigenziali ad Interim del Servizio Irrigazione/ Bonifica /Sicurezza-Qualità dell'Agenzia Forestale, con riferimento alle Sezioni Irrigazione, Bonifica, Gestione Parco Macchine/Attrezzature/Rifiuti;

Premesso, altresì, che:

- l'Agenzia Forestale Regionale (AFoR), ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n° 12 del 27/12/2018, esercita, nei territori dove non operano i consorzi di bonifica, le funzioni in materia di bonifica e di idraulica, di cui all'Allegato B, Titolo IV, della L.R. n. 10/2015 s.m.i.;
- i comprensori di bonifica dove l'AFoR esercita le funzioni di cui dianzi, in quanto non istituiti Consorzi, sono "Alto Tevere – Assino", "Chiascio", "Trasimeno – Medio Tevere – Nestore" e "Alto Nera";

Considerato che:

- il CSR dell'Umbria 2023-2027, con l'Intervento SRD06 "*Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo*" e l'Azione 1 "*Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico*" persegue l'obiettivo di prevenire il rischio per il potenziale produttivo agricolo, conseguente a fenomeni climatici sfavorevoli ed eventi meteorologici avversi, attraverso misure di prevenzione e mitigazione che permettano di porre in essere, tra gli altri, interventi di contenimento e/o di efficientamento dei regimi di deflusso delle acque dei corpi idrici superficiali;
- la Regione Umbria con D.G.R. n. 1145 del 05/11/2025 ha disposto l'emanazione di specifici bandi di evidenza pubblica e l'avvio delle procedure finalizzate alla presentazione delle domande di sostegno a valere sugli interventi del CSR per l'Umbria 2023-2027, tra cui quello relativo alla "*SRD06, Azione 1) – Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico*", assegnando a questo specifico avviso una dotazione finanziaria di € 3.500.000/00;
- con Determinazione Dirigenziale n. 12534 del 27/11/2025 è stato approvato l'Avviso pubblico riguardante il "*Reg. (UE) n. 2115/2021, PSP 2023/2027 – Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) – Intervento SRD 06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo", Azione 1) – "Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico"* al quale hanno potuto partecipare gli Enti pubblici operanti sul territorio regionale delegati a svolgere le funzioni in materia di bonifica ai sensi della L.R. n. 30 del 23/12/2004 s.m.i. e della L.R. n. 10 del 02/04/2015 s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale regionale n° 1885 del 27/02/2026 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle Manifestazioni di Interesse relativamente al CSR 2023/2027, Intervento SRD 06, Azione 1);
- tale atto è stato pubblicato nel BUR della Regione Umbria n. 11 del 11/03/2026;

Tenuto conto che all'interno della graduatoria delle proposte progettuali finanziabili è ricompreso, tra gli altri, il progetto di intervento denominato "*CSR 2023-2027 – Intervento SRD06, Azione 1) – Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del Torrente Regnano nel Comune di Città di Castello – CUP E11J26000130006*" per un importo ammissibile di contributo di € 160.000/00;

Ricordato che le disposizioni attuative della linea di finanziamento del CSR 2023/2027, Intervento SRD06, Azione1), stabilite nell'Avviso di cui sopra (art. 10, parag. 10.1) fissano in sei mesi, dalla comunicazione da parte della Regione dell'utile collocamento in graduatoria della manifestazione di interesse (*nota regionale acquisita agli atti AFoR con prot. n. 12412 del 12/03/2026*), il termine perentorio previsto per la presentazione della domanda di sostegno, del relativo progetto esecutivo (*completo dei necessari atti di assenso dovuti per legge*) della connessa documentazione amministrativa e tecnica, a pena di esclusione della domanda di sostegno e di perdita del beneficio al contributo;

Rilevato che con Determinazione Dirigenziale n° 8319 del 18/08/2026 del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione della Regione Umbria siffatto termine è stato prorogato al 12/10/2026;

Dato atto che a tal fine questo Ente si è attivato predisponendo il Progetto di Fattibilità Tecnico-economica degli interventi in oggetto, attraverso la propria struttura tecnica interna, da porre alla valutazione degli Enti competenti;

Atteso che con Decreto dell'Amministratore Unico dell'AFOR n° 165 del 08/07/2026 è stato approvato in linea tecnica il Progetto di Fattibilità Tecnico-economica "CSR 2023-2027 – Intervento SRD06, Azione 1) – Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del Torrente Regnano nel Comune di Città di Castello – CUP E11J26000130006", per l'importo di € 160.000/00, costituito dai seguenti elaborati:

- Elenco Elaborati (tavola 0)
- Relazione Generale e Tecnica (tavola A)
- Studio di Inserimento Urbanistico (tavola B)
- Relazione Paesaggistica (tavola C)
- Relazione Geologica (tavola D)
- Relazione Idrologica, Idraulica e di Calcolo (tavola E)
- Documentazione Fotografica (tavola F)
- Estratti Cartografici: Corografia, Carta Tecnica Regionale, Ortofoto e Catastale – Aree di intervento (tavola G)
- Elaborati Grafici: Piante Planimetriche (tavola H)
- Elaborati Grafici: Sezioni Trasversali e Particolari Costruttivi (tavola I)
- Elenco Prezzi Unitari, Costi Unitari Manodopera Lavori, Costi Unitari Sicurezza, Costi Unitari Manodopera Sicurezza (tavola L)
- Computo Metrico Estimativo, Costi e Oneri della Sicurezza, Costo della Manodopera dei Lavori e della Sicurezza (tavola M)
- Quadro Economico (tavola N)
- Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico – Archeologo Dott. Giorgi Francesco;

Visti:

- l'art. 14, comma 2, primo periodo, della L. n° 241/1990 s.m.i. che dispone *"La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici"*;
- l'art. 38 del D.Lgs. n° 36/2023 s.m.i. in ordine a *"Localizzazione e approvazione del progetto delle opere"*, ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale *"L'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni è effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia."* ed il comma 3, che dispone *"..... l'amministrazione procedente, la stazione appaltante o l'ente concedente convoca, ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché della localizzazione dell'opera, una conferenza di servizi semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 a cui partecipano tutte le amministrazioni interessate, ivi comprese le regioni, le province autonome, i comuni incisi dall'opera e le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, del patrimonio culturale, del paesaggio e della salute."*;

Considerato che i tratti fluviali del Torrente Regnano nel Comune di Città di Castello, interessati dagli interventi di cui al Progetto in argomento, sono sottoposti a vincoli e tutele di varia natura, cui sono preposte le seguenti Autorità competenti:

- Regione Umbria – Servizio Rischio idraulico, tutela e valorizzazione delle risorse idriche e adattamento ai cambiamenti climatici;
- Regione Umbria – Servizio Urbanistica, edilizia, politiche della casa, paesaggio e rigenerazione urbana – Sezione Tutela dei beni paesaggistici;
- Regione Umbria – Servizio Programmazione e gestione faunistica, servizio fitosanitario e difesa delle produzioni – Sezione Tutela e gestione della fauna, organizzazione attività venatoria e pesca sportiva;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria;
- Comune di Città di Castello – Settore Assetto del Territorio, Edilizia e Ambiente;
- Agenzia Forestale Regionale – Servizio Agricoltura, Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali;

Dato atto che la conclusione del procedimento amministrativo di approvazione del progetto di cui trattasi è, quindi, subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle citate Amministrazioni pubbliche;

Rilevato che, a tal fine ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/1990 s.m.i., si è resa necessaria la convocazione, a norma dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n° 36/2023 s.m.i., di una Conferenza di Servizi decisoria da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona secondo l'art. 14-bis della Legge n. 241 del 1990, cui sono stati invitati a partecipare i sopra riportati Soggetti istituzionali, ciascuno per quanto di propria competenza;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n° 241 s.m.i., recante: *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e successive modificazioni e, in particolare, il capo IV *"Semplificazione dell'azione amministrativa"*, artt. 14 e seguenti, che dettano disposizioni in materia di Conferenze di Servizi;

Visto il Capo VII *"Disciplina della Conferenza di Servizi"*, della L.R. n° 8 del 21/09/2011 s.m.i.;

Visti:

- il D.P.R. 06/06/2001, n° 380 s.m.i.;
- la L.R. 21/01/2015, n° 1 s.m.i. con particolare riferimento all'art. 212, comma 1, lett. d) *"Le disposizioni del Titolo V,, non trovano applicazione per le opere, dell'Agenzia Forestale Regionale,, previo accertamento di conformità alle prescrizioni urbanistiche da effettuare d'intesa con il Comune interessato"* ed il R.R. 18/02/2015, n° 2 s.m.i.;
- il D.Lgs. 22/01/2004, n° 42 s.m.i.;
- il D.P.R. 13 febbraio 2017 n° 31, con particolare riferimento al Capo II – Procedimento Autorizzatorio Semplificato;
- la Comunicazione della Regione Umbria – Servizio Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, Tutela del paesaggio (prot. n. 263025 del 29/11/2022), in ordine alla competenza regionale in materia paesaggistica di cui all'art. 111 della L.R. n° 1/2015, anche, per le opere pubbliche che, pur ricadendo integralmente nel territorio di un singolo Comune, insistono su bene appartenente al demanio pubblico ex art. 822 del Codice Civile;
- il R.D. 25/07/1904, n° 523;
- il R.D.L. 30/12/1923, n° 3267;
- la L.R. 19/11/2001, n° 28 s.m.i. ed il R.R. 17/12/2002, n° 7 s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i. *"Norme in materia ambientale"*;
- la L.R. 22/10/2008, n° 15 s.m.i. ed il R.R. 15/02/2011, n° 2 s.m.i.;
- la Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU) recepita nella L.R. n° 1/2015 s.m.i.;
- il Piano di Assetto Idrogeologico del Fiume Tevere (PAI) approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 e successivi aggiornamenti, oggi assorbito dal Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino Centrale (all'interno del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni - AUBAC PGRA II° ciclo);

Vista la Nota PEC, prot. n° 38091 del 10/07/2026, con la quale il Servizio *"Irrigazione, Bonifica, Sicurezza, Qualità"* dell'AFOR ha regolarmente indetto, ai sensi dell'art. 14, c. 2, e 14-bis della Legge n° 241/1990 s.m.i. e dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n° 36 s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, finalizzata ad acquisire tutte le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunque denominati per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-economica *"CSR 2023-2027 – Intervento SRD06, Azione 1) – Interventi di ripristino dell'efficienza idraulica del Torrente Regnano nel Comune di Città di Castello – CUP E11J26000130006"* e nella quale, tra l'altro, sono stati indicati i seguenti termini perentori:

- 24/07/2026 per le, eventuali, richieste di integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- 19/08/2026 per la trasmissione delle proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

Precisato che la documentazione progettuale sopra indicata oggetto della Conferenza di Servizi ed utile ai fini dell'istruttoria è stata resa disponibile mediante accesso telematico al link: https://aforumbria.sharepoint.com/:f/s/conferenze_di_servizi/IgCTzJEBhtKWSY6DlxH7fXOUAZxTqGJUpou8qNNAoqq18fs?e=KCB0VZ;

Dato atto che dell'indizione della conferenza è stata data notizia sul sito istituzionale dell'Agenzia Forestale Regionale e nella Sezione Avvisi dell'Albo Pretorio online della stessa;

Verificata, attraverso il protocollo dell'Ente, l'avvenuta consegna della Nota PEC di indizione Conferenza di Servizi (Prot. n° 38091 del 10/07/2026) a tutte le Autorità competenti invitate;

Preso atto che entro il termine perentorio di cui all'art. 14-bis, comma 2, lett. b) della Legge 7 agosto 1990, n° 241 (fissato per il giorno 24/07/2026), non sono pervenute richieste di integrazioni documentali né chiarimenti in ordine a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già posseduti o non direttamente acquisibili, utili ai fini dell'istruttoria e relative al progetto in considerazione;

Riconosciuto che il termine perentorio per la trasmissione delle determinazioni di competenza è decorso in data 19/08/2026;

Rilevato che nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui trattasi, alla data del 19/08/2026, sono pervenute e acquisite le seguenti determinazioni esplicite di competenza delle Amministrazioni coinvolte:

Amministrazione	Determinazione di competenza rilasciata	Riferimento Protocollo	Allegato	Denominazione file firmato digitalmente
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria	Parere favorevole con prescrizioni	Prot. n. 18597 del 29/07/2026 (acquisito al prot. AFOR n. 40773 del 29/07/2026)	A	2_-_16744_CDS_castello_torrente_regnano
Regione Umbria – Servizio Rischio idraulico, tutela e valorizzazione delle risorse idriche e adattamento ai cambiamenti climatici	Comunicazione	Prot. n. 180339 del 13/08/2026 (acquisito al prot. AFOR n. 43187 del 13/08/2026)	B	NR_039778_2026
Agenzia Forestale Regionale – Servizio Agricoltura, Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali	Parere favorevole con prescrizioni	Prot. n. 43278 del 14/08/2026	C	Parere_AFoR_Interventi_Torrente_Regnano_Comune_di_Citta_di_Castello_CUP_E11J26000130006-signed
Comune di Città di Castello – Settore Assetto del Territorio, Edilizia e Ambiente	Attestazione di conformità urbanistica	Prot. n. 48757 del 19/08/2026 (acquisito al prot. AFOR n. 43668 del 19/08/2026)	D	Conf_Urb_AFoR_Torrente_REGNANO_1.pdf

che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Chiarito che la comunicazione (Allegato B) della Regione Umbria (*Servizio Rischio idraulico, tutela e valorizzazione delle risorse idriche e adattamento ai cambiamenti climatici*) di impossibilità dell'istruttoria di competenza nel termine fissato nella nota di indizione conferenza, non costituendo richiesta di integrazioni documentali o di chiarimenti, né tantomeno determinazione esplicita di competenza, non può produrre effetti sospensivi o ostativi, né incidere sulla regolarità procedimentale della Conferenza di Servizi, né determinare l'arresto del procedimento, e pertanto ai sensi dell'art. 14-bis, c. 4, della Legge n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 38, c. 9, secondo periodo, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n° 36 s.m.i., è da ritenersi acquisito l'assenso implicito incondizionato del citato Servizio regionale;

Visto il parere (Allegato E) della Regione Umbria (*Servizio Programmazione e gestione faunistica, servizio fitosanitario e difesa delle produzioni – Sezione Tutela e gestione della fauna, organizzazione attività venatoria e pesca sportiva*) che, quand'anche reso tardivamente (prot. n. 184774 del 21/08/2026, acquisito al prot. AFoR n. 43923 del 24/08/2026) oltre il termine massimo previsto del 19/08/2026, si ritiene – ai fini delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi – di tenerlo in considerazione, risultando favorevole (*con prescrizioni tecniche recepibili e attuabili senza modificazioni sostanziali del progetto e della decisione oggetto della Conferenza*) ed acquisito nel termine per l'adozione del presente provvedimento;

Precisato che non sono state comunicate determinazioni da parte della Regione Umbria (*Servizio Urbanistica, edilizia, politiche della casa, paesaggio e rigenerazione urbana – Sezione Tutela dei beni paesaggistici*) per cui, ai sensi dell'art. 14-bis, c. 4, della Legge n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 38, c. 9, secondo periodo, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n° 36 s.m.i., se ne intende acquisito l'assenso implicito incondizionato;

Tenuto conto, quindi, che entro il termine perentorio di cui sopra non è pervenuta alcuna determinazione in termini di dissenso ed i soggetti competenti invitati alla Conferenza hanno reso le proprie determinazioni manifestando, all'unanimità, il proprio assenso e formulando al contempo alcune condizioni e prescrizioni;

Vista la Dichiarazione dei progettisti degli interventi, acquisita al prot. interno n° 568 del 25/08/2026, nella quale viene dichiarato che le prescrizioni tecniche espresse dalle Amministrazioni coinvolte nelle determinazioni di competenza, possano essere accolte, recepite ed attuate senza necessità di apportare modifiche sostanziali agli interventi oggetto di decisione della conferenza e senza che si produca aumento di spesa;

Preso atto che con l'acquisizione delle determinazioni indicate nel prospetto sopra e degli assensi impliciti incondizionati dei Soggetti che non hanno comunicato le determinazioni di competenza, non si è reso necessario procedere alla convocazione della riunione della Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona;

Constatato che, per quanto di competenza della Conferenza di Servizi il progetto di fattibilità tecnico-economica relativo a "CSR 2023-2027 – Intervento SRD06, Azione 1) – Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del Torrente Regnano nel Comune di Città di Castello – CUP E11J26000130006", tenendo conto delle valutazioni rappresentate nelle determinazioni acquisite, deve ritenersi assentibile alle prescrizioni espresse nelle stesse determinazioni e, dunque, sia possibile considerare conclusa con esito positivo la Conferenza stessa;

Ritenuto, quindi, ai sensi dell'art. 14-bis, c. 5, della Legge n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 38, c. 10, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n° 36 s.m.i., formalizzare la chiusura della Conferenza di Servizi, approvando le risultanze della stessa e, per l'effetto, decretare la conclusione positiva del procedimento di approvazione del progetto di intervento pubblico di cui trattasi;

Atteso che ai sensi:

- dell'art. 14-bis, c. 5, della Legge n. 241/1990 s.m.i. "*Scaduto il termine di cui al comma 2, lettera c), l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza ...*";
- dell'art. 38, c. 10, primo periodo, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. "*La determinazione conclusiva della conferenza di servizi, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 9, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici.*";

Considerato che ai sensi:

- dell'art. 14-quater, c. 1, della Legge n. 241/1990 s.m.i. "*La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati*" necessari per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui trattasi;
- dell'art. 38, c. 10, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. "*La determinazione conclusiva della conferenza di servizi comprende i titoli abilitativi necessari, e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato*";

Preso atto che ai sensi dell'art. 14-quater, c. 3, della Legge n. 241/1990 s.m.i. "*In caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi*

dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti";

Riconosciuto che non sussistono elementi e/o condizioni ostative all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-economica "CSR 2023-2027 – Intervento SRD06, Azione 1) – Interventi di ripristino dell'efficienza idraulica del Torrente Regnano nel Comune di Città di Castello – CUP E11J26000130006";

Ritenuto di poter assumere, ai sensi del sopracitato articolato di legge, la presente determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi sulla base delle risultanze della stessa;

Preso atto che, con l'accertamento di conformità alle prescrizioni urbanistiche degli interventi, rilasciato dal Comune di Città di Castello, il presente atto è efficace, anche, ai fini dell'approvazione del progetto ai sensi della L.R. n. 1/2015, art. 212, comma 1, lett. d);

DETERMINA

- 1) di stabilire che quanto espresso in premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di evidenziare che ai fini dell'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-economica denominato "CSR 2023-2027 – Intervento SRD06, Azione 1) – Interventi di ripristino dell'efficienza idraulica del Torrente Regnano nel Comune di Città di Castello – CUP E11J26000130006", ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 38, c. 3, del D.Lgs. n° 36/2023 s.m.i., è stata convocata una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona secondo l'art. 14-bis della Legge n. 241 del 1990, cui sono stati invitati a partecipare i Soggetti istituzionali indicati in narrativa;
- 3) di attestare che, nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui al punto che precede – indetta con Nota PEC, prot. n° 38091 del 10/07/2026 – le Amministrazioni invitate che hanno partecipato, esprimendo le determinazioni esplicite di competenza, sono state le seguenti:

Amministrazione	Determinazione di competenza rilasciata	Riferimento Protocollo	Allegato	Denominazione file firmato digitalmente
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria	Parere favorevole con prescrizioni	Prot. n. 18597 del 29/07/2026 (acquisito al prot. AFOR n. 40773 del 29/07/2026)	A	2_-_16744_CDS_castello_torrente_regnano
Regione Umbria – Servizio Rischio idraulico, tutela e valorizzazione delle risorse idriche e adattamento ai cambiamenti climatici	Comunicazione	Prot. n. 180339 del 13/08/2026 (acquisito al prot. AFOR n. 43187 del 13/08/2026)	B	NR_039778_2026 (Regnano o Rasina)
Agenzia Forestale Regionale – Servizio Agricoltura, Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali	Parere favorevole con prescrizioni	Prot. n. 43278 del 14/08/2026	C	Parere_AFoR_Interventi_Torrente_Regnano_Comune_di_Citta_di_Castello_CUP_E11J26000130006-signed
Comune di Città di Castello – Settore Assetto del Territorio, Edilizia e Ambiente	Attestazione di conformità urbanistica	Prot. n. 48757 del 19/08/2026 (acquisito al prot. AFOR n. 43668 del 19/08/2026)	D	Conf_Urb_AFoR_Torrente_REGNANO_1.pdf

- 4) di precisare che la comunicazione (Allegato B) della Regione Umbria (*Servizio Rischio idraulico, tutela e valorizzazione delle risorse idriche e adattamento ai cambiamenti climatici*) di impossibilità dell'istruttoria di competenza nel termine fissato nella nota di indizione conferenza, non costituendo richiesta di integrazioni documentali o di chiarimenti, né tantomeno determinazione esplicita di competenza, non può produrre effetti sospensivi o ostativi, né incidere sulla regolarità

procedimentale della Conferenza di Servizi, né determinare l'arresto del procedimento, e pertanto ai sensi dell'art. 14-bis, c. 4, della Legge n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 38, c. 9, secondo periodo, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n° 36 s.m.i., si intende acquisito l'assenso implicito incondizionato del citato Servizio regionale;

5) di tenere conto, ai fini delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi, del parere (Allegato E) della Regione Umbria (*Servizio Programmazione e gestione faunistica, servizio fitosanitario e difesa delle produzioni – Sezione Tutela e gestione della fauna, organizzazione attività venatoria e pesca sportiva*), quand'anche reso tardivamente (*prot. n. 184774 del 21/08/2026, acquisito al prot. AFoR n. 43923 del 24/08/2026*) oltre il termine massimo previsto, risultando lo stesso favorevole (*con prescrizioni tecniche recepibili e attuabili senza modificazioni sostanziali del progetto e della decisione oggetto della Conferenza*) ed acquisito nel termine per l'adozione del presente provvedimento;

6) di prendere atto che Regione Umbria (*Servizio Urbanistica, edilizia, politiche della casa, paesaggio e rigenerazione urbana – Sezione Tutela dei beni paesaggistici*) non ha espresso alcuna determinazione di competenza e dunque, ai sensi dell'art. 14-bis, c. 4, della Legge n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 38, c. 9, secondo periodo, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n° 36 s.m.i., si intende acquisito l'assenso implicito senza condizioni;

7) di acquisire agli atti della Conferenza di Servizi le determinazioni di competenza elencate ai Punti 3) e 5), rimesse dalle Amministrazioni competenti invitate e partecipanti, dando atto che le stesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8) di precisare che:

- non sono pervenute determinazioni di dissenso in merito al progetto in considerazione;
- i soggetti competenti invitati alla Conferenza hanno reso le proprie determinazioni manifestando, all'unanimità, il proprio assenso e formulando contestualmente alcune prescrizioni indicate negli Allegati di cui ai Punti 3) e 5);

9) di acquisire, altresì, agli atti della Conferenza di Servizi la Dichiarazione dei progettisti degli interventi (*prot. interno n° 568 del 25/08/2026*), in merito alla possibilità, nei limiti consentiti dalle specifiche disposizioni di legge vigenti, di accoglimento, di recepimento e di attuazione delle prescrizioni tecniche espresse dalle Amministrazioni coinvolte nelle determinazioni di competenza, senza necessità di apportare modifiche sostanziali agli interventi oggetto di decisione della conferenza e senza produzione di incrementi dei costi complessivi del quadro economico di progetto;

10) di approvare le risultanze della Conferenza di Servizi decisoria nei termini espressi nelle determinazioni di cui ai punti che precedono;

11) di dichiarare la Conferenza di Servizi decisoria in epigrafe positivamente conclusa ai sensi e per gli effetti degli articoli 14-bis, comma 5, e 14-quater, comma 1, della Legge n. 241/1990 s.m.i., sulla base dei pareri espressi favorevoli con/senza prescrizioni di cui ai Punti 3) e 5);

12) di adottare, conseguentemente, la presente determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-bis, c. 5, della Legge n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 38, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., in forma semplificata e asincrona, come sopra indetta e svolta, relativa al Progetto di Fattibilità Tecnico-economica "CSR 2023-2027 – Intervento SRD06, Azione 1) – Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del Torrente Regnano nel Comune di Città di Castello – CUP E11J26000130006";

13) di approvare, per l'effetto, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 10, del D.Lgs. n° 36/2023 s.m.i. il Progetto di Fattibilità Tecnico-economica relativo a "CSR 2023-2027 – Intervento SRD06, Azione 1) – Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del Torrente Regnano nel Comune di Città di Castello – CUP E11J26000130006", subordinatamente al rispetto delle prescrizioni indicate negli Allegati di cui ai Punti 3) e 5);

14) di stabilire che il presente atto costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi e di approvazione ed autorizzazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-economica di cui trattasi;

15)

di dichiarare che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 14-quater, c. 1 della Legge n. 241/1990 s.m.i., sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza

delle amministrazioni e dei gestori dei beni o servizi pubblici invitati a partecipare;

16) di riconoscere che ai sensi dell'art. 38, c. 10, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. *“La determinazione conclusiva della conferenza di servizi comprende i titoli abilitativi necessari, e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato”*;

17) di dichiarare, pertanto, che il progetto in oggetto risulta approvato ed assentito ai fini e per gli effetti di tutti i vincoli gravanti sulle aree di realizzazione degli interventi e tutelati dai soggetti competenti invitati alla conferenza stessa, nel rispetto delle prescrizioni indicate negli Allegati di cui al Punto 3) e al Punto 5), come pure ai sensi dell'art. 212, comma 1, lett. d), della L.R. n. 1/2015 s.m.i.;

18) di attenersi, in fase di elaborazione del progetto esecutivo e di realizzazione degli interventi, alle prescrizioni e condizioni vincolanti dei soggetti competenti, contenute nelle Determinazioni allegate di cui ai Punti 3) e 5);

19) di stabilire che – ai sensi dell'art. 14-quater, c. 3 e 4, della Legge n° 241/1990 s.m.i. – risultando approvazione unanime, la presente determinazione è immediatamente efficace e che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;

20) di trasmettere copia del presente provvedimento a tutte le Amministrazioni interessate che sono state convocate alla Conferenza di Servizi e di dare adeguata conoscibilità ed informazione dell'esito della Conferenza stessa con la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale di questa Agenzia e nella Sezione Avvisi dell'Albo Pretorio online per 15 giorni;

21) di trasmettere, altresì, la presente determinazione alla Sezione Bonifica dell'Ente in qualità di Soggetto Proponente, al RUP e ai progettisti degli interventi, per i successivi adempimenti di competenza;

22) di individuare quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n° 241/1990 s.m.i. e dell'art. 28 della L.R. n° 8 del 21/09/2011 s.m.i. l'Ing. Giovanni Scarfone;

23) di informare che avverso la determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR dell'Umbria ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dall'ultimo giorno della sua pubblicazione.

L'Estensore
Ing. Giovanni Scarfone

Il Responsabile della Sezione Bonifica
Ing. Giovanni Scarfone

Il Dirigente del Servizio Irrigazione/Bonifica/Sicurezza - Qualità, con riferimento alle Sezioni Irrigazione, Bonifica, Gestione Parco Macchine/Attrezzature/Rifiuti
F.to Andrea Marchesini

Provvedimento n°: **4909**
del: **26-08-2026**

Determinazione firmata digitalmente (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)